OGGETTO: ABBANOA S.P.A. — OPERAZIONE DI RESTITUZIONE DELL'AIUTO DI STATO. INDIRIZZO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN ORDINE AL VOTO DA ESPRIMERE IN ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 23 APRILE 2026.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 42, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che attribuisce al Consiglio Comunale competenza esclusiva per gli atti fondamentali concernenti la partecipazione del Comune a società di capitali, ivi incluse le decisioni relative all'esercizio dei diritti di socio nelle assemblee delle società partecipate, con particolare riferimento a deliberazioni aventi rilevanti effetti patrimoniali per l'ente;

Visto il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica — TUSP), e in particolare gli artt. 7, 8 e 10, recanti la disciplina delle modalità di perfezionamento delle operazioni societarie a partecipazione pubblica;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, e i principi contabili applicati di cui all'allegato 4/1, in materia di valutazione delle partecipazioni negli organismi partecipati;

Visto il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13 luglio 2015, recante modalità di applicazione dell'articolo 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, e in particolare l'art. 16 in materia di recupero degli aiuti di Stato illegali o incompatibili;

Visto la Decisione della Commissione europea C(2013)4986 SA.35205 del 31 luglio 2013, con cui la CE ha approvato il Piano di Ristrutturazione di Abbanoa S.p.A., subordinandone la compatibilità con il mercato interno al rispetto di due condizioni: (i) la riduzione del termine di durata della concessione al 31 dicembre 2025 e (ii) l'espletamento di una gara pubblica aperta per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato a decorrere dal 1° gennaio 2026 (gli "Impegni");

Visto lo Statuto del Comune di [Nome Comune] e il vigente Regolamento del Consiglio Comunale, in particolare le disposizioni concernenti l'esercizio dei diritti di socio nelle società partecipate dal Comune;

Premesso che in data 30 novembre 2011, lo Stato italiano ha notificato alla Commissione europea un prestito statale come aiuto per il salvataggio di Abbanoa S.p.A., gestore unico del Servizio Idrico Integrato (SII) nell'unico Ambito Territoriale Ottimale (ATO) della Regione Sardegna, reso necessario a seguito di gravi perdite fisiche e commerciali nella gestione della risorsa idrica;

Premesso che il Piano di Ristrutturazione notificato alla CE in data 22 gennaio 2013 e approvato dalla CE in data 31 luglio 2013 prevedeva: (i) una ricapitalizzazione di Abbanoa da parte della Regione Autonoma della Sardegna (RAS) per complessivi Euro 187 milioni, erogati in più tranches dal 2012 al 2017 attraverso leggi regionali di ricapitalizzazione (l'"Aiuto di Stato Erogato"); (ii) un fondo di garanzia RAS di Euro 42 milioni, mai attivato e pertanto irrilevante;

Premesso che entrambi gli Impegni assunti dallo Stato italiano nei confronti della CE non sono stati rispettati: il termine del 31 dicembre 2025 è decorso senza che la gara pubblica per il SII fosse stata indetta, né che la concessione fosse stata formalmente ridotta nei termini previsti; l'Aiuto di Stato Erogato è pertanto divenuto "abusivo" ai sensi dell'art. 1, lettera g) del Regolamento UE 2015/1589;

Premesso che in data 3 marzo 2026 la RAS ha avviato il procedimento per la restituzione dell'aiuto di Stato, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento UE 2015/1589, dandone comunicazione ad Abbanoa; il provvedimento di (auto)recupero dovrà essere emesso entro 30 giorni dall'avvio e l'aiuto dovrà essere restituito entro 4 mesi dall'emissione del provvedimento, con scadenza stimata a fine luglio 2026;

Premesso che l'importo complessivo da restituire è stato quantificato in circa Euro 222.107.887, comprensivo della quota capitale di Euro 187 milioni e degli interessi di mora calcolati con metodo a capitalizzazione composta ai sensi dell'art. 16, comma 2 del Regolamento UE 2015/1589 e della Comunicazione CE sui tassi di riferimento (GU C 14 del 19 gennaio 2008), applicando per ciascuna tranche il tasso di riferimento dell'anno di erogazione maggiorato di 100 punti base;

Premesso che Abbanoa S.p.A., con il supporto dello studio legale BonelliErede Lombardi Pappalardo, ha strutturato un'operazione societaria straordinaria articolata in tre passaggi: (i) creazione di una categoria speciale di azioni privilegiate auto-estinguibili ("Azioni A") destinate esclusivamente alla RAS, dotate di preferenza nella restituzione dei conferimenti e nella distribuzione delle riserve, fino a concorrenza della Somma da Restituire, ai sensi degli artt. 2348 e 2437-sexies del codice civile; (ii) riduzione volontaria del capitale sociale ex art. 2445 c.c. per Euro _____, con rimborso a favore del socio RAS; (iii) riduzione delle "Altre Riserve" distribuibili per Euro _____, a copertura della quota interessi;

Premesso che a esito dell'operazione, la partecipazione della RAS nel capitale sociale di Abbanoa si ridurrà dall'attuale circa 70,9% al massimo del 20%, in conformità a quanto previsto dalla LR Sardegna 4/2015; la partecipazione dei Comuni soci aumenterà proporzionalmente sino a circa il 80% del capitale sociale;

citare assemblea di dicembre 2025 sulle decisioni prese dai soci_____

Premesso che in data 19 marzo 2026 si è svolta una riunione plenaria dei soci di Abbanoa, nel corso della quale lo studio legale BonelliErede ha illustrato l'operazione; in data 20 marzo 2026 Abbanoa ha trasmesso ai Comuni soci il materiale predisposto, comprensivo della nota legale del 19 febbraio 2025, delle slide della riunione plenaria e di un documento FAQ;

Premesso che l'assemblea straordinaria di Abbanoa S.p.A. è convocata per il giorno 23 aprile 2026 con all'ordine del giorno la deliberazione sulla modifica dello statuto per la creazione della categoria Azioni A e sulle connesse operazioni di riduzione del capitale e delle riserve; per i soci assenti o dissenzienti all'assemblea straordinaria sorge il diritto di esercitare il recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera g) del codice civile;

Considerato che il Comune di [Nome Comune] è socio di Abbanoa S.p.A. con una quota di partecipazione pari a [_____]% del capitale sociale; la partecipazione è iscritta nel bilancio del Comune allo Stato Patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie per un valore di Euro [_____];

Considerato che l'operazione di restituzione dell'aiuto di Stato produce effetti diretti e significativi sul bilancio della società partecipata, in quanto il patrimonio netto di Abbanoa si riduce da circa Euro 340 milioni a circa Euro 118 milioni e che tale riduzione potrebbe determinare impatti di natura finanziaria e patrimoniale futuri non del tutto chiariti ed esplicitati nella documentazione messa a disposizione dalla società;

Considerato che Abbanoa in data 8 aprile 2026 ha trasmesso unitamente alla convocazione per l`assemblea straordinaria del 23.04.2026 la documentazione relativa alla quantificazione del valore di liquidazione delle azioni, le proposte di modifica statutaria e una nota informativi di supporto all`assemblea degli azionisti;

Considerato che la relazione sul valore di liquidazione delle azioni ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di recesso, ai sensi dell'art. 2437-ter del codice civile, è stata resa disponibile da Abbanoa solo a partire dall'8 aprile 2026, lasciando ai Comuni soci un margine di soli 15 giorni per analizzarne il contenuto prima dell'assemblea del 23 aprile 2026;

Rilevato che la nota legale dello studio BonelliErede del 19 febbraio 2025, pur escludendo la necessità di una delibera consiliare ai sensi del D.Lgs. 175/2016 (TUSP), riconosce espressamente (pag. 51) che "ogni Comune può adottare propri regolamenti interni che guidano l'espressione dei poteri di indirizzo e controllo politico" e che il passaggio deliberativo consiliare interno può essere ritenuto opportuno;

Ritenuto che il passaggio in Consiglio Comunale sia obbligatorio ai sensi dell'art. 42, comma 1, lettera e) TUEL in quanto l'operazione incide sui diritti patrimoniali del Comune quale socio e costituisce atto fondamentale di gestione della partecipazione;

Rilevato che l'operazione, pur non richiedendo alcun esborso finanziario diretto da parte del Comune, produce effetti patrimoniali indiretti rilevanti che devono essere valutati dall'organo consiliare prima che il rappresentante del Comune esprima il proprio voto in assemblea, anche a tutela del Sindaco e degli amministratori da eventuali contestazioni di legittimità;

Rilevato che in assenza di una valutazione tecnico-contabile completa degli impatti dell'operazione sul bilancio comunale, il Consiglio Comunale non è in condizione di esprimere un indirizzo consapevole e informato, in conformità ai principi di buona amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione e ai principi di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;

Atteso che il Consiglio Comunale, nel deliberare l'indirizzo al proprio rappresentante, deve bilanciare: (i) l'interesse alla tutela del bilancio comunale e alla trasparenza informativa; (ii) l'interesse alla continuità del servizio idrico ai cittadini; (iii) l'interesse alla partecipazione attiva alla governance di Abbanoa nel nuovo assetto societario;

DELIBERA

1. Di prendere atto della convocazione dell'assemblea straordinaria di Abbanoa S.p.A. per il giorno 23 aprile 2026, avente all'ordine del giorno la deliberazione sulla modifica dello statuto per la creazione della categoria di azioni privilegiate auto-estinguibili (Azioni A) e sulle connesse operazioni di riduzione del capitale sociale e delle riserve, finalizzate alla restituzione dell'aiuto di Stato di cui alla Decisione CE C(2013)4986 SA.35205 e di autorizzare il Sindaco secondo gli indirizzi espressi al Consiglio Comunale.

3. Di richiedere formalmente ad Abbanoa S.p.A., tramite comunicazione da trasmettere a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.abbanoa.it e per conoscenza alla Regione Autonoma della Sardegna e all'EGAS, la seguente documentazione integrativa, entro e non oltre il __ aprile 2026:

- Relazione tecnica sull'impatto dell'operazione sul valore della partecipazione dei singoli Comuni soci e sulle eventuali implicazioni contabili per i bilanci degli enti locali soci;
- Piano industriale e finanziario 2026-2030 di Abbanoa S.p.A., comprensivo del piano degli investimenti e delle proiezioni di ricavi, costi e margini operativi;
- Analisi dell'impatto dell'operazione sui parametri finanziari della società con particolare riferimento alla capacità dell`azienda di far fronte alle proprie posizioni debitorie sia verso i fornitori che verso i soci;
- Copia del consenso formale scritto della BEI nel quale autorizza l`operazione;
- Nota tecnica redatta di concetto con EGAS che confermi formalmente l'assenza di impatto tariffario per gli utenti del SII nel periodo 2026-2029, con riferimento alla Delibera ARERA MTI-4;
- Parere legale relativo al futuro modello di affidamento in house ad Abbanoa del SII successivamente alla restituzione dell'aiuto;

4. Di trasmettere la presente deliberazione ad Abbanoa S.p.A., alla Regione Autonoma della Sardegna, all'EGAS e ad ANCI Sardegna, rappresentando che il Comune si riserva di modificare l'indirizzo espresso con la presente deliberazione qualora la documentazione richiesta al punto 3 venisse fornita in tempo utile e risultasse idonea a fornire un quadro chiaro e completo degli effetti dell'operazione sul bilancio comunale.

7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza determinata dalla prossimità della data dell'assemblea straordinaria del 23 aprile 2026.